

Il ricavato destinato alla missione di Pesaresi

Il nuovo libro del Vescovo: il presepe di Alberto a Natale

RIMINI. Si intitola "Il presepe di Alberto nel primo Natale di Rimini dopo la guerra": è una nuova storia di Natale, nata dalla penna del vescovo Francesco Lambiasi, e ha per protagonisti il beato Alberto Marvelli e i suoi amici don Oreste Benzi, Pippo Gemmani e Marilena Pesaresi che organizzano un singolare presepe vivente nella Rimini appena liberata dalla guerra, e festeggiano l'arrivo del Natale con una Messa notturna celebrata all'aperto, nella città ancora martoriata dalle bombe, e con un abbraccio fraterno e una cena per tutti coloro che avevano bisogno di amicizia. Un racconto, accompagnato da una decina di coloratissime illustrazioni di suor Mariarosa Guerrini, che mescola sapientemente realtà e fantasia, presentando tra l'altro, don Antonio Marcaccini, parroco di Farneto durante la guerra, che si è offerto ai soldati tedeschi in vece di sette ragazzi che stavano per essere fucilati.

Il libro è stato stampato in prima edizione in 2mila copie, a poche ore dalla sua uscita ha già fatto il giro d'Italia, con richieste che arrivano da Rovigo e Latina, Bologna e Roma.

Monsignor Lambiasi, che ha presentato il libro ieri mattina alle classi della scuola di Sant'Onofrio, ha inoltre deciso, di donare il ricavato della vendita del volume all'Ospedale "Luisa Guidotti" di Mutoko, Zimbabwe. Vi operano i missionari riminesi Marilena Pesaresi, Massimo Migani e Lucia Grassi a servizio della popolazione locale a cui offrono cure mediche. (a.f.)

Comunicazione 04/12/14